



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Oggi è la festa della nostra parrocchia che rende i suoi onori alla Mamma del cielo. Ogni paese ha la sua immagine di Maria e ce l'ha cara. Noi abbiamo negli occhi e nel cuore questa nostra immagine che vede la devozione continua di quanti, passando da noi per entrare nel Parco, si fermano a pregarla e ad accendere una candela. È l'immagine di una Mamma che tende il suo Bambino, perché noi abbiamo a prenderlo e a tenerlo con noi, portandolo a nostra volta verso gli altri. Anche se dobbiamo vivere sottotono questa nostra festa, perché costretti dalla pandemia, sempre più dilagante proprio nel nostro territori, a restare appartati e distanziati, non per questo vogliamo mancare nel rendere omaggio alla Mamma comune. L'immagine che quest'anno voglio dare di lei è quella che possiamo prendere dalle tante immagini che Raffaello ha lasciato nella sua produzione artistica. Sono immagini molto belle che mettono in risalto la maternità divina e umana di Maria nei confronti di Gesù e nei nostri riguardi.

2.

Lunedì sera, alle 20.30 celebriamo una **S. Messa in suffragio** dei nostri defunti, con particolare riferimento a quanti ci hanno lasciato quest'anno: la festa del paese non è completa se manca il ricordo di chi ha vissuto qui e ha lasciato la sua impronta e il suo messaggio di vita e di bene per tutti noi. Ricordiamoli e teniamoli cari.

3.

È anche la **Giornata missionaria mondiale**. Le nostre offerte si uniscono a quelle della comunità pastorale per l'asilo di Savé in Benin, sostenuto in questi anni dalla parrocchia di S. Fiorano. Io vi lascio pure la lettera che in settimana mi ha mandato P. Matthew da Baragoi in Kenya. Ci sentiamo comunque uniti con le comunità d'Africa, che anche ad aver bisogno di aiuti materiali, sono per noi un continuo richiamo ad una fede che deve essere sempre più viva e più giovane, per essere sempre più vera.

4.

Venerdì prossimo, chiudendo il mese di ottobre, recitiamo il S. Rosario in chiesa alle ore 20.30.

5.

Nel santorale di questa settimana ...

Mercoledì 28 celebriamo la festa dei **SS. Simone e Giuda**, che risultano quasi sempre alla fine dell'elenco dei 12 apostoli. Il primo è definito Zelota, perché probabilmente parteggiava per quelli che erano contro il potere romano in Palestina e quindi poteva far parte di gruppi di opposizione. Il secondo è chiamato anche Taddeo per distinguerlo dall'Isariota, il traditore. Viene ricordato per una richiesta fatta a Gesù, come testimonia il vangelo di Giovanni e sembra essere lui l'autore della lettera che porta il suo nome.

Giovedì 29 è la memoria di **S. Onorato**, vescovo di Vercelli, che la nostra Chiesa ricorda, perché egli è venuto a Milano ad assistere all'agonia di S. Ambrogio, amministrandogli il viatico.

Sabato la nostra liturgia anticipa la solennità di tutti i santi, perché non è possibile nel giorno del Signore celebrare i santi. Noi li ricorderemo nella messa di venerdì mattina, perché sabato non abbiamo la messa al mattino.

6.

Domenica prossima è la II dopo la Dedicazione. Nel pomeriggio, alle ore 15.00 celebriamo i vesperi dei Santi, a cui segue la preghiera di suffragio per i defunti. Poi, senza processione, mi reco al cimitero per una benedizione alle tombe.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 33

25 Ottobre 2020

Carissimi,

la scorsa settimana ci siamo soffermati sulla preghiera dell'Ave Maria, cercando di capirne le origini e il significato. Quest'oggi, a conclusione del mese di Ottobre, tradizionalmente dedicato alla preghiera del S. Rosario, vorrei invece soffermarmi sull'altra preghiera mariana: la Salve Regina.

Essa è una delle quattro antifone Mariane (*Salve Regina, Regina Coeli, Ave Regina Coelorum e Alma Redemptoris Mater*) utilizzate nei monasteri, a partire dal XII secolo, come conclusione della preghiera vespertina; fu poi papa Gregorio IX che nel 1250 le approvò, prescrivendone il canto a conclusione della preghiera di compieta.

La preghiera della Salve Regina non sembra essere di "derivazione popolare", ovvero nata dalla tradizione e dalla preghiera del popolo di Dio, ma è riconducibile (perlomeno nel suo nucleo fondamentale) ad un autore ben preciso: Ermanno di Reichenau meglio conosciuto come Ermanno lo storpio. I documenti che attestano la sua esistenza riportano di un uomo con gli arti talmente deformati da non poter camminare, tanto da dover stare sempre seduto nella sedia per lui costruita appositamente, senza neppure potersi sdraiare. Uno studio effettuato da un gesuita presso la biblioteca di Oxford, narra la storia di un "piccolo" nato intorno al 1013 affidato alle amorevoli cure della comunità dei monaci dell'abbazia di Reichenau (una città del lago di Costanza) e divenuto poi monaco a sua volta; si tratta appunto del beato Ermanno, un monaco dal fisico compromesso, affetto da paralisi cerebrale e spina bifida, ma grande uomo di cultura, appassionato di astronomia, di poesia, di storia, musica e liturgia.

Ma ciò che davvero sorprende è la parte spirituale e cristiana di quest'uomo e della sua comunità. La vita in monastero era infatti segnata dalla cura che i suoi confratelli avevano verso di lui che non era trattato affatto da "handicappato", ma anzi era il loro prezioso compagno che riusciva sempre a coinvolgerli in modo piacevole tanto che la biografia lo descrive come "amichevole e sempre ridente". Più tardi divenne anche cieco; fu questo il momento in cui iniziò a comporre. La sua mente e il suo cuore ardevano dell'amore di Dio, che lo ha ispirato a creare alcuni tra i più noti inni e preghiere di tutti i tempi. Solo un uomo che ha vissuto sulla sua pelle la compa-

sione e la tenerezza di Dio, attraverso le cure e la partecipazione degli altri monaci, poteva rivolgersi a Maria Santissima chiamandola anzitutto come Madre di Misericordia ed aggiungere ancora di Lei che è la vita, la dolcezza e la speranza nostra.

Solo un uomo che conosce il dolore e piange in una valle di lacrime può fare esperienza della misericordia e cantarla in un così alto inno alla Madre di Dio. Il beato Ermanno in un dipinto del soffitto della distrutta chiesa di Montecassino era raffigurato come *Doctor Marianus*, esperto di Maria, forse perché in pochi come lui hanno messo in risalto di Lei proprio quegli occhi così misericordiosi rivolti verso di noi. Il beato Ermanno morì nel 1054 all'età di 41 anni per una pleurite e venne sepolto a Altshausen (nei pressi del lago di Costanza), nei possedimenti di suo padre.

Se dunque il nucleo originario della Salve Regina fu composto da questo monaco dalla spiccata sensibilità, nel corso dei secoli successivi vennero apportate correzioni e aggiunte fino al raggiungimento della forma attuale da tutti noi conosciuta e pregata. Secondo gli storici, infatti, sarebbe da attribuire a san Bernardo di Chiaravalle la composizione dell'ultimo verso "*o clemens, o pia, o dulcis virgo Maria*"; la forma attuale sarebbe invece stata formalizzata dall'Abbazia di Cluny nel XII secolo.

Al di là dei percorsi storici e della biografia dell'autore che hanno portato alla composizione di questa preghiera, la Salve Regina è certamente un testo che esalta la misericordia e la tenerezza di Dio attraverso il volto della sua Santissima Madre.

Le espressioni in essa contenute (vita, dolcezza, speranza nostra) e l'invocazione (rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi) dicono la dolcezza della Madre, segno dello sguardo misericordioso di Dio verso di noi "esuli figli di Eva", cioè verso noi peccatori, esiliati per la nostra ostinata disobbedienza dalla bellezza originaria dell'Eden; peccatori comunque attesi nella terra della promessa, in quel Regno per noi preparato e nel quale veniamo introdotti non per i nostri meriti, ma per la grazia che è stata fatta su di noi e che si fa promessa di vedere con i nostri occhi la bellezza per noi preparata e alla quale la Madre ci introduce: «E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del Tuo seno».

don Alessandro

“...E IL LORO NOME È SCRITTO NEL LIBRO DELLA VITA...”



In occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti, da sabato 24 ottobre a lunedì 2 novembre, sarà messo nelle chiese di S. Anastasia e di S. Fiorano il “LIBRO DELLA VITA” sul quale ciascuno potrà liberamente scrivere il nome dei propri cari defunti.

Accanto ad esso ci sarà una cassetta nella quale chi desidera può lasciare un’offerta libera.

I defunti scritti nel “libro della vita” saranno tutti ricordati durante la messa di

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE - ORE 21.00

presso la Chiesa parrocchiale.

N.B.: i nomi dei defunti non saranno letti durante la Messa, ma si pregherà insieme per tutti coloro segnati sul libro!

FIORE DELLA CARITÀ

Con l'avvicinarsi del mese di Novembre molti di noi si recheranno ai cimiteri per far visita ai propri cari che li riposano in attesa della Risurrezione finale.

I fiori che porteremo sulle loro tombe, presto appassiranno e i lumini che accenderemo, presto si spegneranno.

Ciò che non si spegne e che non appassisce mai è la forza della preghiera!

Sulle tombe dei vostri cari potete mettere il “**FIORE DELLA CARITÀ**”, segno della preghiera e del ricordo davanti al Padre. Lo si può trovare in fondo alla chiesa (dopo le messe festive) o in segreteria parrocchiale lasciando un’offerta a **PARTIRE DA SABATO 10 OTTOBRE**.

Ricorderemo tutti i defunti del “Fiore della Carità” nella celebrazione Eucaristica di

LUNEDÌ 09 NOVEMBRE - ORE 21.00

PARROCCHIA DI S. ANASTASIA



Ricordare i propri cari defunti nella preghiera e nella celebrazione eucaristica è il modo più grande per riconoscerli ancora vivi nell'amore di Dio

1-2 NOVEMBRE - CELEBRAZIONI LITURGICHE

Solemnità di tutti i santi e commemorazione dei defunti

1 NOVEMBRE	2 NOVEMBRE
- 7.30 S. Messa (S. Anastasia)	- 8.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 8.00 S. Messa (S. Fiorano)	- 8.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 10.00 S. Messa (S. Anastasia)	- 8.30 S. Messa (S. Giorgio)
- 10.30 S. Messa (S. Fiorano)	- 10.00 S. Messa per tutti i defunti presso il cimitero
- 11.00 S. Messa (S. Giorgio)	- 15.00 S. Messa presso la chiesa di S. Giorgio
- 11.30 S. Messa (S. Anastasia)	- 20.30 S. Messa (S. Giorgio)
- 15.00 Vespri e benedizione al cimitero (S. Giorgio)	- 21.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 15.00 Preghiera di suffragio al cimitero	- 21.00 S. Messa (S. Anastasia)
- 16.00 S. Messa (S. Fiorano)	
- 18.00 S. Messa (S. Anastasia)	
- 18.30 S. Messa (S. Fiorano)	

Le disposizioni anti Covid non consentono di effettuare la processione, pertanto sono sospesi i Vespri del 1 Novembre presso la Chiesa di san Fiorano; ci sarà direttamente la celebrazione di suffragio al cimitero.

È sospesa la Messa in cimitero a san Giorgio del 2 Novembre; verrà celebrata in Chiesa alla stessa ora (15.00)

Il GRUPPO SAN VINCENZO propone anche quest'anno l'annuale raccolta delle offerte alle porte del cimitero in occasione della Commemorazione di tutti i defunti:

DA SABATO 31 OTTOBRE A LUNEDÌ 2 NOVEMBRE



L'invito alla generosità è supportato dalla certezza che a dare compimento alla nostra vita non è l'avidità del possedere, ma ciò che doniamo, ciò di cui ci spogliamo per dividerlo con i più poveri!

In modo particolare, quest'anno segnato dalla Pandemia, ha ridotto in povertà molte famiglie che necessitano dell'aiuto di tutta la Comunità per far fronte alle spese e ai bisogni quotidiani. Per questo motivo, la san Vincenzo, vista la carenza delle risorse disponibili, invita tutta la comunità villasantese a dar prova della sua tradizionale generosità a sostegno dei più bisognosi

Grazie della vostra generosità!

VISITA PASTORALE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO ALLA NOSTRA COMUNITA'



28 e 29 Novembre

In occasione della prossima Visita Pastorale del nostro Arcivescovo Mario alla Comunità Pastorale “Madonna dell’Aiuto”, riporto la preghiera scritta per questa occasione.

Chiedo a tutti di pregarla nelle prossime settimane, affinché questo momento d’incontro con il nostro Vescovo possa portare frutti abbondanti in noi e nelle nostre comunità.

Signore Gesù, nostro Fratello, Maestro e Pastore, concedi a noi, fedeli di questa città, di comprendere e di accogliere il mistero di grazia della visita pastorale del nostro vescovo Mario. Egli viene a risvegliare in noi il desiderio e la volontà di invocare il Padre perché infonda in tutti la sapienza del cuore, per meglio comprendere ed affrontare il tempo di prova e di rinnovamento ecclesiale e sociale che oggi, domande e invocazioni di fratelli e sorelle, sollecitano, interrogando la nostra mente ed il nostro cuore. Spirito Paraclito, illumina e conforta il nostro vescovo, perché possa consolare i nostri animi e risvegliare in noi la volontà, la fantasia e la perseveranza per rendere più credibile ed efficace la cura pastorale verso le comunità della Chiesa delle nostre città. Aiuta il nostro vescovo Mario a ricordarci la bellezza della nostra vocazione cristiana e a suggerirci prospettive e propositi per un rinnovato impegno nell'edificazione della comunità, nel servizio ai poveri e nella testimonianza missionaria. La sua visita confermi ed incoraggi il cammino delle nostre comunità. Ci accompagnino in questo cammino di incontri, celebrazioni, riflessioni e presa di coscienza di rinnovati impegni pastorali, l'aiuto e l'intercessione di Maria, dei patroni san'Anastasia, san Fiorano, san Giorgio e di tutti i santi patroni delle nostre comunità. Amen.

Con il mese di Novembre riprenderemo la celebrazione della S. Messa feriale presso la Chiesa di S. Alessandro il venerdì sera alle ore 20.30

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021



GIORNI E ORARI ANNO CATECHISTICO

Gli incontri di catechismo si svolgeranno (a partire dal mese di Novembre) nei giorni e negli orari di seguito riportati. Maggiori dettagli (date degli incontri) verranno forniti insieme al calendario degli incontri durante la riunione dei genitori.

	SAN FIORANO	SAN GIOVANNI BOSCO
2^elementare	Venerdì (17.30)	Mercoledì (17.00)
3^elementare	Mercoledì (17.30)	Venerdì (17.00)
4^elementare	Giovedì (17.30)	Venerdì (17.00)
5^elementare	Martedì (17.30)	Giovedì (17.00)
1^2^3^media	per tutti al martedì secondo il calendario che verrà distribuito	

Comunità Pastorale «Madonna dell’Aiuto»
Parrocchie Sant’Anastasia - San Fiorano - San Giorgio
ITINERARIO CATECHESI ADULTI

SCUOLA DI BIBBIA 2020/2021 CANTICO DEI CANTICI E QOELET



Lunedì 26 Ottobre 2020	Introduzione al Cantico dei Cantici
Lunedì 23 Novembre 2020	Prima parte del Cantico
Lunedì 14 Dicembre 2020	Seconda parte del Cantico
Lunedì 25 Gennaio 2021	Introduzione a Qoelet
Lunedì 15 Febbraio 2021	L'agire e il tempo
Lunedì 22 Marzo 2021	Il Tempo e le ingiustizie della vita
Lunedì 26 Aprile 2021	Il rapporto con Dio e con i beni materiali
Lunedì 24 Maggio 2021	Seconda parte e Conclusione



Gli incontri si terranno alle ore 20.45 presso la chiesa Parrocchiale di S. Anastasia così da rispettare i distanziamenti prescritti dalle normative per la prevenzione del Covid

E' necessario portare la Bibbia

Relatore: don Alessandro (responsabile Comunità Pastorale)

Chiunque può dare risposte... ma per fare delle domande ci vuole un genio!

(Oscar Wilde)

